



COMUNICATO STAMPA

**CIRCOLARE MINISTERIALE «CORRETTIVA»  
AL «DECRETO TAGLIA ESAMI»**

**QUANDO LA CURA  
E' PEGGIO DELLA  
MALATTIA!**

**Angelo Testa** <Chiarimenti da matita blu  
e conseguente bocciatura>

**Salvatore Santacroce** <Indicazioni temporali  
e di discrezionalità poco consone ad un decreto>

Roma 5 Aprile 2106-Replica dello Snamì a quanti hanno manifestato soddisfazione alla circolare del Ministero della Salute GAB 0003012-P del 25.03.2016 avente come oggetto "prime indicazioni attualmente necessarie all'applicazione del decreto ministeriale 9 dicembre 2015..." (decreto "appropriatezza" – taglia esami). <Lo SNAMI non è affatto soddisfatto> dichiara seccamente **Angelo Testa**, presidente nazionale dello Snamì. Invece di modificare sostanzialmente o abrogare il famigerato scellerato decreto, come richiesto più volte dal nostro sindacato, si emettono "chiarimenti" meritevoli di sottolineatura con matita blu da parte di un maestro elementare, per quanto concerne l'utilizzo della lingua italiana e indicazioni assurde anche da un punto di vista giuridico. Infatti una circolare "chiarificatrice" di un decreto non può sostenere l'opposto di quanto sia scritto nel decreto stesso che intende chiarire.> <Il tutto è irrispettoso della serietà e della dignità dei Medici.> continua **Salvatore Santacroce**, tesoriere nazionale Snamì. <Come si può sostenere infatti che durante la fase sperimentale, non si capisce con quale collocazione temporale, ... *i medici possono non applicare le prestazioni di*

*appropriatezza quando le prestazioni debbano essere erogate a pazienti oncologici, cronici o invalidi ..?Possono quindi applicarle a loro discrezione? In base a quale criterio, di fronte ad un malato oncologico il medico dovrebbe poter o non poter applicare le disposizioni del decreto?E poi, che cosa vorrebbe dire “prestazioni di appropriatezza”?Il nostro ipotetico maestro elementare avrebbe bacchettato sulle nocche uno scolaro che avesse sostenuto *con l’espressione “in assenza di valori elevati” si intende “in assenza di valori al di sotto della norma”*.Per non parlare di “.. *per patologia traumatica acuta” si intende “per patologia traumatica”* o, per quanto riguarda la nota 37 (condizione di dolore rachideo in assenza di coesistenti sindromi gravi di tipo neurologico o sistemico, resistente alla terapia, della durata di almeno 4 settimane) *si intende estesa anche ai casi in cui, senza dolore sia presente una sintomatologia neurologica da compressione midollare.*><In sintesi, questa circolare “chiarificatrice” appare come una miscela di incompetenza, ignoranza, incapacità e arroganza.>conclude **Angelo Testa**<per cui lo SNAMI ribadisce la richiesta di abrogazione del “decreto taglia-esami” e di dimissioni del Ministro.>*

*Ufficio Stampa Snami*